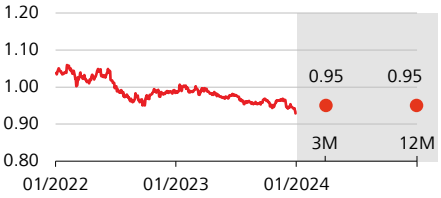
Update Valute

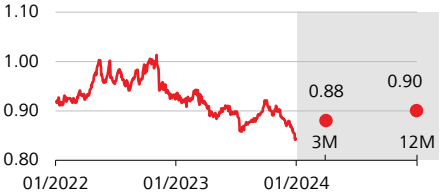
EUR/CHF

A dicembre l'euro ha perso il 2.5% circa del suo valore rispetto al franco svizzero raggiungendo a fine mese un minimo storico a CHF 0.9248. Le ragioni delle sue recenti perdite di corso sono da una parte l'ulteriore indebolimento della dinamica congiunturale nel nuovo anno e, dall'altra, il fatto che Banca centrale europea (BCE) dovrebbe decidere prime riduzioni dei tassi nell'estate 2024, mentre la Banca nazionale svizzera (BNS) manterrà probabilmente l'attuale livello dei tassi almeno fino al terzo trimestre. A nostro avviso, tuttavia, il corso EUR/CHF è di recente sceso eccessivamente. Sul periodo di 12 mesi vediamo la coppia di valute a un livello leggermente superiore.



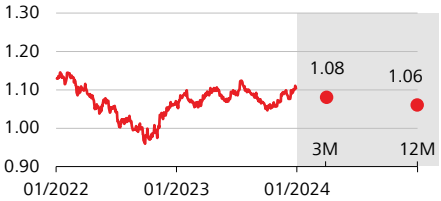
USD/CHF

La Banca centrale USA (Fed) ha lasciato invariato il tasso chiave della politica monetaria a dicembre, segnalando la fine del ciclo di aumenti e prime riduzioni dei tassi per il 2024. In Svizzera, invece, i tassi resteranno probabilmente al livello attuale ancora a lungo. La diminuzione della differenza d'interesse è sensibilmente sfavorevole al dollaro USA, situazione accentuata dai ridotti volumi di negoziazione sulle borse delle divise durante le festività. Intanto, a dicembre, il «biglietto verde» con CHF 0.8332 è stato conveniente come non lo era da inizio 2015. Riteniamo però che il corso del dollaro sconti troppi fattori negativi e prevediamo a medio termine un'inversione di tendenza.



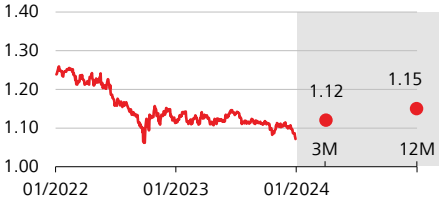
EUR/USD

A dicembre l'euro ha guadagnato un buon 1.3% rispetto al dollaro USA, chiudendo l'anno con un corso di 1.1039. Su base annua, la moneta unica europea ha quindi registrato un consistente aumento del corso di quasi il 3.1%. Contrariamente all'economia USA, tuttavia, quella dell'Eurozona dovrebbe scivolare in una recessione nel 2024. Di conseguenza la BCE comincerà a ridurre i tassi di riferimento prima della Fed. Nel complesso non prevediamo quindi una rivalutazione duratura dell'euro. Le nostre previsioni, sia a 3 che a 12 mesi, vedono la coppia di valute EUR/USD a un livello leggermente inferiore.



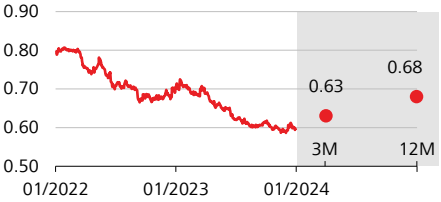
GBP/CHF

L'inflazione persistente (novembre: 3.9%) e la politica monetaria restrittiva della Bank of England (BoE) gravano sull'economia britannica e, quindi, sulla valuta. Nel 2023, di conseguenza, la sterlina britannica ha perso oltre il 4% del suo valore rispetto al franco svizzero. A fine dicembre costava ancora CHF 1.0716. Non si può escludere un ulteriore aumento dei tassi di riferimento da parte della BoE, ma visto l'indebolimento congiunturale l'ostacolo è tuttavia considerevole. Riteniamo inoltre che sul fronte della sterlina britannica siano nel frattempo scontati troppi fattori negativi, per cui su base annua prevediamo una ripresa del corso GBP/CHF.



JPY/CHF*

Nel 2023 la Bank of Japan (BoJ) è stata l'unica grande banca centrale a opporsi al trend globale di una politica monetaria restrittiva. I banchieri intendevano in tal modo alimentare l'inflazione e mantenere finanziabile l'elevato debito pubblico del Paese (2022: 260% circa del prodotto interno lordo). Il prezzo da pagare: un vero e proprio crollo dello yen, che, nel corso dell'anno, ha perso oltre il 14% rispetto al franco svizzero. A medio termine, tuttavia, la BoJ non potrà evitare un aumento dei tassi, il che ridurrà l'attuale marcato svantaggio della valuta giapponese in termini di interessi e dovrebbe comportare un'inversione di tendenza del corso JPY/CHF.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.